Comunicato Stampa

Foyer
**13 ottobre 2018 dalle ore 18:30

Un serata dedicata alla danza
NINE BELLS + PASIPHAE**

*NINE BELLS*coreografia **Valerio Longo**regia, scene e costumi **Valerio Longo** e **Carlo Cerri**
musica *Nine Bells* di **Tom Johnson**
eseguita dal vivo da **Simone Beneventi**
luci **Carlo Cerri**consulente critico **Giuseppe Distefano**
interpreti **Valerio Longo** e **Simone Beneventi**
produzione Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto
in collaborazione con Associazione La Sfera Danza

*Nine Bells* è una performance per un danzatore-coreografo, un percussionista, nove campane e un light designer, sull’opera omonima del compositore Tom Johnson, nata dall’incontro di Valerio Longo con la musica del percussionista Simone Beneventi, già premiato con il Leone d’argento alla Biennale musica di Venezia 2010. La musica è prodotta dai rintocchi delle campane, seguendo precisi percorsi intorno all’installazione. Il pezzo induce quindi a camminare moltissimo, più o meno rapidamente, e il rumore dei passi è parte integrante dell’opera. Esplorando sistematicamente tutti i possibili percorsi, dal momento che il percussionista colpisce ogni campana al suo passaggio, risultano anche tutte le possibili melodie.
*PASIPHAE*
coreografia **Diego Tortelli**
drammaturgia musicale **Francesco Sacco**
assistente alla coreografia **Selene Manzoni**
danzatori **Vanessa Loi, Anita Lorusso, Giuseppe Morello**
produzione Fondazione Nazionale della Danza

“*Pasiphae* s’ispira alla figura della moglie di Minosse e madre del Minotauro, icona e punto di contatto tra il mondo degli dei, degli uomini e della loro negazione, la bestialità. Da qui è nata una performance definita dall’autore “d’arte contemporanea”, fatta di danza e suoni originali, articolata a partire dalla trasposizione simbolica del racconto originale. In scena tre danzatori che divengono tratti narrativi del racconto originale prima ancora che personaggi iscritti in un senso cronologico: si crea così un quadro metaforico, astratto, dove gli aspetti più incisivi della narrazione divengono danza e metafora di un mito simbolo dell’inconscio collettivo dell’uomo nel suo rapporto con il divino, con il non-umano.

Su quest’umanità messa in scena interviene con prepotenza disattesa il volere del Dio, a condizionare e ribadire la propria capacità di imporsi. A una radio analogica a nastro magnetica e ai suoi suoni pre-contemporanei e quotidiani è affidato il segno impositivo e lontano del volere divino: ciò che il nastro magnetico dice, disatteso puntualmente dal comportamento dei performers in scena, ritorna ciclicamente nell’impianto sonoro rendendo ineluttabile la sorte degli attori del dramma ed evidenziando la natura ultra-umana della volontà che si manifesta.Se l’ineluttabilità degli eventi è dunque l’elemento chiave di *Pasiphae*, raggiungere i confini dell’umano e superarli è l’altro motore concettuale della performance: movimenti distorti, maschere de-umanizzanti che trasfigurano i corpi, frequenze sonore al limite dell’udibilità creano una dimensione dove l’uomo si confronta con la sua stessa negazione, cercando di mantenersi in equilibrio su un confine che diviene sempre più sfumato.

**DURATA** *Nine Bells* 28 minuti + intervallo 10 minuti + *Pasiphae* 15 minuti **PREZZO**

Intero > 15€ + prevendita

**Informazioni**Biglietteriatel. 0259995206biglietteria@teatrofrancoparenti.com

[Biglietteria on line](http://toptix3.mioticket.it/TeatroParenti/)
[www.teatrofrancoparenti.it](http://www.teatrofrancoparenti.it)
**App** Teatro Franco Parenti

**Ufficio Stampa Teatro Franco Parenti***Francesco Malcangio*
*Mattia Nodari*
Via Pier Lombardo 14 - 20135 MilanoTel. 02 59995217
Mob. 346 4179136
Mail stampa@teatrofrancoparenti.it

Visita la nostra [Area Press](https://press.teatrofrancoparenti.it/)